



CORSI CON IL TEATRO REGIO DI PARMA 2021



FORMAZIONE DEL SAPER FARE

Il metodo formativo Active Group Coaching

PAGINA 3

LE PROPOSTE FORMATIVE

La scena in scena

PAGINE 4-5

Perdersi e ritrovarsi a teatro

PAGINE 6-7

Maria Luigia e la gestione del cambiamento

PAGINE 8-9

Sotto l'affresco

PAGINA 10

Il metodo formativo Active Group Coaching

L'impianto metodologico del Active Group Coaching è caratterizzato dall'idea di collegare ai "**saperi**" un "**saper fare**" fruibile nell'immediato.

Le nozioni teoriche sono un supporto alla sperimentazione e all'analisi di prassi codificate e relative a comportamenti organizzativi efficaci mentre l'esperienza diventa motore di una trasformazione duratura.

I Metodi attivi si contraddistinguono per un forte orientamento alla persona, al suo valore e alla sua esperienza. Vi è infatti una radicata convinzione pedagogica nel considerare l'individuo nella sua totalità, partendo dal presupposto che per qualsiasi cambiamento sia innanzitutto necessario individuare le risorse presenti.

L'utilizzo di una metodologia attiva, con strumenti quali lo psicodramma, il sociodramma, la sociometria e il role playing, costituisce il tratto distintivo di questo approccio. Le singole tecniche sono un mezzo per favorire lo sviluppo e forniscono uno sguardo verso il futuro.

La nostra proposta formativa si basa sull'addestramento al ruolo e le pratiche efficaci nella quotidianità professionale.

L'obiettivo è di far fronte alla necessità di cambiamento attraverso l'azione scenica. Si tratta di un approccio pedagogico, con un forte orientamento alla pratica e all'addestramento a ruoli nuovi o particolarmente difficili. Proprio grazie alla Spontaneità e alla Creatività inizia una ricerca di risposte nuove e diverse da quelle utilizzate sino a quel momento.

Il Processo formativo

Il processo formativo ha due componenti:

- La **fase sperimentale** rappresenta il momento attivo ed esperienziale. Spesso la dimensione ludica dell'azione, ad esempio attraverso un role playing o un gioco d'aula, consente l'emergere di dinamiche relazionali non contaminate dalla razionalità propria della realtà professionale in cui le persone sono immerse nel quotidiano.
- La **fase di rielaborazione** conclusiva comprende l'area dell'osservazione. La contrapposizione fra azione ed osservazione ha un fondamentale obiettivo, ovvero quello di codificare l'esperienza per dare alla forma emozionale percepita una connotazione razionale e riutilizzabile.

La scena in scena

Essere un Manager richiede una serie di competenze che vanno ben oltre alla capacità tecnica.

La gestione delle persone innanzitutto, la leadership intesa come capacità di condurre ma anche di farsi riconoscere come leader, la capacità di delega, la capacità di priorizzare correttamente le attività e di assegnarle nel modo più funzionale, la motivazione del personale, la capacità di collaborare con gli altri manager dell'azienda, sono solo alcuni dei temi che riguardano la vera essenza di chi si trova nelle posizioni cardine di un'azienda.

Format

Il Teatro Regio di Parma offre un'occasione di formazione unica che ci consente di utilizzare i segreti del palcoscenico per una formazione di eccellenza finalizzata allo sviluppo del management.

Articolato su due giornate questo format è suddiviso in quattro sessioni che alterneranno l'esperienza a fianco dei collaboratori del teatro a momenti di rielaborazione dell'esperienza stessa.

- **Prima sessione formativa - 4 ore - affiancamento agli operatori del Regio.** Ad ognuno dei partecipanti verrà assegnato un ruolo, costumista, montatore di scena, tecnico audio, tecnico luci, ecc... Una volta recepito il proprio ruolo ogni partecipante verrà affiancato da un operatore del teatro Regio che diventerà il suo mentore e lavorando insieme, avrà l'opportunità di carpire i segreti e comprendere le peculiarità del ruolo assegnato.
- **Seconda sessione formativa - 4 ore - rielaborazione in aula.** Rientrati in "aula" assieme ai formatori, si lavorerà sull'esperienza vissuta. Verranno riviste le modalità di assunzione del ruolo, le difficoltà incontrate, gli insight ecc... Prima del termine della sessione il gruppo verrà guidato a individuare una scena di alto valore simbolico per il gruppo che verrà rappresentata nella sessione successiva.
- **Terza sessione formativa - 4 ore - allestimento della scena.** Con le competenze acquisite durante la prima sessione e supportati dal proprio mentore ogni partecipante contribuirà a mettere in scena nel miglior modo possibile la scena individuata nella sessione n. 2
- **Quarta sessione formativa - 4 ore - debriefing e approfondimenti.** Di nuovo in "aula" con i formatori, si darà corpo a tutta l'esperienza svolgendo un lavoro di debriefing e approfondimento che darà valore a tutto il processo e fisserà i contenuti rendendo l'esperienza motore di trasformazione duratura e efficace.

Obiettivi

Aiutare il Manager nella propria crescita personale e a relazionarsi con il proprio team assumendo una funzione di guida e generando un clima di fiducia e cooperazione anche verso gli altri ambiti aziendali.

Il corso prevede dei colloqui informativi pre-corso per definire i reali bisogni aziendali e del/dei manager coinvolti. Sulla base di tali colloqui verrà identificato **1 obiettivo** tra quelli seguenti.

Temi trattati

- Lo stile relazionale e di Leadership
- La capacità decisionale
- Focalizzazione degli obiettivi e condivisione degli stessi
- Resilienza e proattività
- La capacità di delega
- La comunicazione efficace e la disponibilità al confronto
- La relazione con i collaboratori
- Gestione del tempo
- Gestione delle risorse
- Gestione dei conflitti
- Collaborazione tra manager

Durata

16 ore

Perdersi e ritrovarsi a teatro

Lavorare in team richiede una serie di competenze relazionali di primaria importanza. La collaborazione, la capacità di condividere le informazioni, la suddivisione dei ruoli, il riconoscimento e la rivalutazione delle competenze, la capacità di delega, sono solo alcune di queste competenze. Aiutare le proprie risorse a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo vuol dire avere team efficaci che riusciranno a sostenere evoluzione e innovazione in modo proattivo e efficiente.

Format

La splendida facciata in stile neoclassico del Teatro Regio di Parma, il foyer, il ridotto, la sala con la platea sono l'immagine pubblica del Teatro Regio di Parma. Ma cosa succede quando ci si avventura nei meandri di questo imponente palazzo? Saranno in grado team ben affiatati di non perdersi tra i passaggi segreti, le scorciatoie e i numerosi e inaspettati spazi che consentono le attività dietro le quinte?

Suddivisi in sotto team i partecipanti dovranno, in una sorta di caccia al tesoro, recuperare dei 'tesori' nascosti nel cuore del Regio. Al rientro in aula una prima fase di debriefing aiuterà a focalizzare il funzionamento del gruppo durante l'esperienza, valutando le strategie messe in atto per orientarsi e recuperare il materiale. Nel seguito dell'attività formativa verrà sfruttato il materiale recuperato per lavorare su ruoli e competenze.

Obiettivi

Valutare le dinamiche di gruppo, abituare i partecipanti a riconoscere ruoli e competenze dei singoli al fine di sfruttare al meglio la complessità e le potenzialità del gruppo di lavoro.

Il corso prevede dei colloqui informativi pre-corso con l'azienda per definire i reali bisogni aziendali e del/dei team coinvolti. Sulla base di tali colloqui verrà identificato **1 obiettivo** tra quelli indicati.

Temi trattati

- Team Work;
- Integrazione tra team;
- Focalizzazione degli obiettivi e condivisione degli stessi;
- La capacità di delega;
- La comunicazione efficace e la disponibilità al confronto;
- La relazione con i collaboratori;
- Gestione delle risorse;
- Gestione dei conflitti;
- Collaborazione tra manager.

Durata

8 ore

Maria Luigia e la gestione del cambiamento

Prevedere, capire, accettare il cambiamento e diventarne protagonisti è una scelta spesso difficile che presuppone capacità proattive e una totale messa in gioco da parte delle persone che lavorano in azienda. Ma se guidato, il cambiamento può diventare elemento di forte spinta motivazionale e di crescita attraverso la consapevolezza sostanziale del ruolo ricoperto e l'orientamento verso i nuovi obiettivi

Format

Prevedere, capire, accettare il cambiamento e diventarne protagonisti è una scelta. Il teatro Regio di Parma deve la sua esistenza a Maria Luigia d'Austria.

Questo personaggio rivoluzionario viene, in questo format, eletto a simbolo della capacità di innovazione e gestione del cambiamento. Maria Luigia affronta e gestisce cambiamenti per tutto l'arco della sua vita, siano essi cambiamenti temuti, come le nozze con Napoleone, o fortemente desiderati, come la costruzione del teatro.

Una guida speciale ci introdurrà alla vita e ai segreti di questa amata sovrana, proprio a partire da uno dei luoghi da lei più amati, il Teatro Regio.

Al rientro in aula guidati dai nostri formatori lavoreremo con metodologia attiva e giochi di ruolo incentrati sulla sua persona, per sviluppare maggiormente le competenze atte a gestire il cambiamento, flessibilità, sviluppare creatività e capacità innovative.

Obiettivi

Aiutare i partecipanti a cogliere il cambiamento e diventarne protagonisti capendo i propri talenti.

Il corso prevede un incontro con l'azienda per definire i reali bisogni aziendali e il cambiamento in atto. Sulla base di tali colloqui verranno identificati gli obiettivi.

Temi trattati

- Gestione del cambiamento
- Team Collaboration
- Motivazione
- Condivisione
- Integrazione delle capacità
- Proattività
- Innovazione
- Coesione
- Il ruolo

Al termine del corso, a coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle ore previste, sarà rilasciato un Attestato di frequenza.

Durata

4/8 ore

Sotto l'affresco

Innovazione, flessibilità, capacità di adattamento, gestione delle risorse, confronto, capacità di delega, resilienza, capacità comunicative, creatività, sono le competenze che garantiranno alle aziende la sopravvivenza nel futuro. Investire sul proprio management affinché lavori su sé stesso e su queste competenze è il miglior modo per garantirsi un rapido ed efficace adattamento ad un mercato in continua e rapida evoluzione.

Format

Tachicardia, capogiri, vertigini, confusione e allucinazioni sono i sintomi provati da soggetti affetti da sindrome di Stendhal quando si trovano al cospetto di opere d'arte di straordinaria bellezza.

Senza arrivare a tali eccessi è certo che l'influsso dei capolavori dell'arte è fonte di ispirazione e aiuta a liberare estro e creatività.

Nelle splendide sale del ridotto, sotto gli affreschi di Giovan Battista Azzi e di Alessandro Cocchi, a fianco dei fregi di Stanislao Campana lavoreremo con metodologia attiva e giochi di ruolo aiutati dai personaggi d'eccellenza raffigurati in dipinti e fregi, lavorando sulla simbologia contenuta in tali opere.

Obiettivi

Questo format estremamente flessibile è stato pensato per lavorare sulle principali competenze in ambito soft. Il corso prevede un incontro con l'azienda per definire i reali bisogni aziendali e del management. Sulla base di tali colloqui verranno identificati gli obiettivi.

Temi trattati

- Soft skill
- Creatività
- Capacità di interpretazione
- My way to be a manager

Al termine del corso, a coloro che avranno frequentato almeno l'80% delle ore previste, sarà rilasciato un Attestato di frequenza.

Durata

4/8 ore